IIS Vilfredo Federico Pareto

ParetoMania

TODAY:

QUESTIONE DI CLASSE NATALIZIA

Persona del mese

Direttamente dal continente americano, ritornerà tra noi venerdì 21 dicembre!
Si racconta così e ci parla della sua esperienza.
La nostra persona del mese è una ragazza acqua e sapone, sempre sorridente …
(leggi a pag. 5)

Corinaldo ci tocca da vicino

Succede a Corinaldo, durante il concerto di Sfera Ebbasta tra la notte di venerdì 7 dicembre e sabato 8 dicembre: la tragedia che sconvolge il web! Gli studenti e i docenti propongono un minuto di silenzio nelle classi e vogliono ricordare l'accaduto così …
(leggi a pag.3)

Viene proposto a tutte le classi dell'istituto di addobbare nel modo più originale la propria aula per enfatizzare il clima natalizio anche all'interno delle mura scolastiche. La maggior parte delle classi si organizza con festoni, ghirlande, presepi e lucine regalando un magico clima natalizio alle palazzine scolastiche. A sbaragliare la concorrenza e ad aggiudicarsi il titolo di prima classificata è la classe 5°E che si distingue per originalità, creatività ed eleganza nell'allestimento, ma soprattutto grazie alla rappresentazione che le ragazze mettono in scena! Ora non resta che aspettare il verdetto che decreterà il secondo e terzo classificato che verrà svelato venerdì 21 dicembre. A seguito della comunicazione avverranno le premiazioni delle tre classi.

Nicoletta Contu

In ordine a partire dall'alto:
Le ragazze delle 5°E
Aula addobbata della 5°E
Tre ragazzi di 5°G con la loro orgininale creazione: un albero senza tronco

YOUR TITLE HERE

Il Pareto consiglia...

THE BLIND SIDE

2009 · Film drammatico/Film sportivo · 2h 9m

"C'è un momento che rimane come sospeso prima che cominci una partita di football, i giocatori sono in posizione, le linee sono immobili e tutto è possibile. Poi con la violenza di due autotreni che si scontrano, tutto esplode. Dal passaggio della palla allo scrocchio del primo osso passano meno di cinque secondi."

Una famiglia di condizione molto agiata, i Tuohy, accoglie sotto il suo tetto Michael Oher, un ragazzone afroamericano di periferia con una madre tossicodipendente e un padre mai conosciuto. I Tuohy aiuteranno Michael nella sua scalata nel mondo del football, ma soprattutto nella sua scalata più difficoltosa, la vita.
Vincitore di un premio Oscar e di un premio Golden Globe," The blind side" è un film emozionante, dinamico e travolgente, nel quale vengono sradicati numerosi stereotipi di genere; è infatti un personaggio femminile molto forte (Sandra Bullock) di condizione benestante a lottare per ciò che ama con un cuore caldo e grande, utilizzando tutte le sue forze per aiutare quel ragazzo di strada; ma soprattutto ci si scontra con uno dei temi più attuali in questa società: l'integrazione. L'integrazione di un ragazzo dimenticato dal mondo e allo stesso tempo discriminato per la sua condizione sociale e per il suo colore della pelle. Il regista sembra suggerire che forse in fondo esiste una possibilità di riscatto per chiunque.

Federica Contini

La Verità sul Caso Harry Quebert

Autore: Joël Dicker
Anno: 2012
Casa editrice: Éditions de Fallois
Joël Dicker è nato il 16 giugno 1985 a Ginevra, nella zona francofona della Svizzera. A 19 anni ha preso lezioni al Drama School in Cours Florent di Parigi e un anno dopo, tornato a Ginevra, ha deciso di iscriversi alla facoltà di legge, laureandosi nel 2010. Nel 2012 ha pubblicato *La Verità sul Caso Harry Quebert*, la sua terza opera.
Lo stile dell'autore è scorrevole, veloce. Nonostante di primo impatto i suoi libri possano sembrare "macigni" interminabili, una volta iniziata la lettura risulta impossibile distogliere lo sguardo dalle pagine.
Il romanzo è raccontato dal punto di vista dello scrittore in erba, Marcus Goldman. Alle prese con il blocco dello scrittore, Marcus chiede aiuto al suo professore di università e migliore amico, Harry Quebert, che lo invita a stare da lui nella piccola città di Aurora. Qui Marcus cerca di riacquisire la vena artistica, ma un evento imprevedibile stravolge il corso della sua vita: Harry viene accusato dell'omicidio della quindicenne Nola Kellergan.
Nonostante le prove siano a suo sfavore, Marcus crede nell'innocenza del suo mentore e decide di iniziare un'investigazione per svelare il mistero che circonda questo caso pieno di buchi nell'acqua.
Perché Harry avrebbe dovuto uccidere Nola?
Perché il cadavere è stato scoperto dopo trentatré anni?
E se Harry fosse innocente, chi avrebbe ucciso Nola?
Personalmente, penso che questo sia uno dei miei libri preferiti. I consigli che vengono dati in chiave filosofica all'inizio delle parti in cui è diviso il romanzo invogliano gli appassionati di scrittura (e non) a prendere in mano carta e penna, o aprire un nuovo documento Word, e ad immergersi tra le righe.
La storia avvincente, lo stile dello scrittore ed i personaggi a cui è facile affezionarsi rendono impossibile arrivare all'ultima pagina senza il fiato sospeso.

Martina Guaglione

"Adora l'amore, Marcus. Fanne la tua conquista più bella, la tua sola ambizione. Dopo gli uomini, ci saranno altri uomini. Dopo i libri, ci sono altri libri. Dopo la gloria, ci sono altre glorie. Dopo il denaro, c'è ancora il denaro. Ma dopo l'amore, Marcus… Dopo l'amore, c'è solo il sale delle lacrime."

Articoli di attualità

CORINALDO CI TOCCA DA VICINO

L'emozione della folla, della gente, del movimento sincronizzato delle mani al cielo, il ritmo nel sangue, le smorfie esuberanti di ragazzi divertiti; ma ancora prima le aspettative di una serata magica, magari perché no, in compagnia della ragazza alla quale fai il filo da sempre, e che finalmente hai avuto il coraggio di avvicinare alla festa.
E poi il boato della folla, ma non per visibilio. C'è qualcosa di più stridulo e agghiacciante nell'aria. Nonostante i parecchi gradi raggiunti nel locale si percepisce un'inquietudine che fa gelare il petto, sarà l'arrivo di Sfera?

No, di Sfera ancora non c'è traccia, ma da una parte qualcuno scalpita come se Sfera fosse arrivato, solo che non si muove verso il palco per stringergli le gambe dal basso; bensì va dalla parte opposta: si dirige a balzi verso l'uscita. E così a ruota altri lo seguono - Qualcuno ha spruzzato dello spray! - si grida e allora una calca disumana si avventa all'uscita tra chi si copre gli occhi e chi la bocca, come ratti che scappano in uno stretto buco rincorsi da un gatto affamato. Non si è più uomini ma bestie spinte dal bisogno di sopravvivere, e così i più deboli restano indietro, altri per terra. Emma oggi non ha più voce e non può raccontarlo anche Asia e Daniele, Benedetta e Mattia, nemmeno Eleonora calpestata da mille scarpe, lei che aveva solo accompagnato la figlia a un "concerto".

Dobbiamo fare in modo che quello che è successo non riaccada più, sembra così assurdo ma insieme è così vero che a tratti mancano le parole. Le scene drammatiche provocano cambiamenti, di solito. Ma non bisognerebbe aspettare il dramma per la regola.

Emiliano Sozzini

I docenti in accordo con le classi propongono un minuto di silenzio per ricordare le vittime il giorno 14 dicembre 2018 in corrispondenza della fiaccolata tenuta a Corinaldo.

FOCUS ON

Per aprire un «locale di pubblico spettacolo» - questa la definizione tecnica di cinema, teatri, discoteche e night club - servono due tipi di via libera diversi. Uno è il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal comando provinciale dei vigili del fuoco e da rinnovare ogni 5 anni; l'altra carta obbligatoria è la licenza di agibilità. Questo documento viene emesso da una commissione di vigilanza, di competenza comunale, ed è proprio a questo organo affidato il compito più delicato. Ovvero «verificare le condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei locali».

Chi fa parte di questa commissione di vigilanza?
I membri facenti parte sono il sindaco, il comandante della polizia locale,
il dirigente medico dell'Asl, il dirigente dell'ufficio tecnico comunale, il comandante provinciale dei pompieri e un esperto in elettrotecnica. Il sopralluogo deve avvenire prima dell'apertura del locale. E così è successo anche per l'ex balera di Corinaldo, che dopo lo stop imposto dai vigili del fuoco, ha riaperto al pubblico nell'autunno 2015. Starà alle indagini stabilire se la commissione abbia svolto il suo lavoro correttamente.

Le leggi in vigore non indicano con quale periodicità debbano essere svolti i controlli successivi al rilascio della licenza: è previsto solo che la commissione si accerti «con frequenza» che le norme vengano osservate e che «i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente».

Chiara Sacco

Fonti:ILGIORNALE e TGcom24

Articoli di attualità

GIOVANI ECLISSATI NEL MONDO TECNOLOGICO

Grazie agli sviluppi economici e scientifici, le tecnologie sono diventate protagoniste delle vite di ognuno di noi, specialmente dei giovani.
Le tecnologie facilitano la vita sotto molti aspetti: esse offrono un modo più veloce e comodo per comunicare, danno un rapido accesso a qualsiasi informazione, rendono più semplice lo svolgimento di molte professioni e lavori e ci mantengono "sempre connessi".
Nella nostra società i giovani spendono molto tempo a contatto con i cellulari che sono diventati lo strumento prediletto per comunicare, visto il facile utilizzo anche fuori casa. Grazie a queste tecnologie riusciamo a mantenere contatti con le persone, condividere foto e stati, aggiornarci su quello che sta succedendo nel mondo, trovare velocemente le risposte alle nostre domande, ma anche divertirci con le numerose applicazioni scaricabili dagli store virtuali.
Anche se queste tecnologie offrono ai giovani molte opportunità e si può avere un'accessibilità molto più immediata alle informazioni rispetto a quella che avevano i nostri genitori, accade che i ragazzi perdano il senso del limite e si ritrovino isolati nel loro mondo, a cui accedono per mezzo di cuffie e display. Alcuni adolescenti stanno ore intere isolati dal mondo che li circonda, vivendo le loro giornate in posti virtuali che, secondo la loro percezione, fanno parte del mondo reale. A tutto deve essere posto un limite, anche all'utilizzo di questi strumenti. Spesso accade che, persi dietro ai nostri smartphone e ai nostri computer, non ci si renda più conto di quello che si trova intorno a noi e della sua bellezza. A causa dell'uso smisurato di questi strumenti, può succedere che non si apprezzi più ciò che ci offre la natura o l'arte e si pensi solamente a condividere quello che si vive per mostrarlo ad altri, senza soffermarsi sulle emozioni a cui siamo soggetti in prima persona.
Ogni ragazzo dovrebbe provare a vivere un periodo di tempo senza smartphone o con un utilizzo dello strumento limitato al massimo, per comprendere che, nonostante renda la nostra vita molto più semplice, non è indispensabile e si può vivere benissimo senza, senza rinunciare a nulla.
Inoltre passando ore con gli occhi su uno schermo si provocano danni alla vista che difficilmente possono essere curati; è stato dimostrato che sono aumentati nei bambini e negli adolescenti i casi di disturbi alla vista perché questa non viene più stimolata a lunga distanza, poiché ci si sofferma solamente su display poco distanti dal nostro volto.
Bisogna poi considerare un ulteriore aspetto negativo della diffusione della tecnologia: il fatto che oggi i ragazzi confondono relazioni reali basate su dialoghi, contatto e incontri, con relazioni virtuali, che avvengono solamente attraverso uno schermo responsabile di filtrare e alterare emozioni e pensieri.

Tuttavia la tecnologia aiuta a mantenere vivi i rapporti con persone che non si possono vedere ogni giorno e da questo punto di vista è davvero utile.
I nuovi media offrono anche molte opportunità in ambito lavorativo e, per noi giovani, in ambito scolastico: grazie a questi strumenti è molto più facile eseguire ed esporre ricerche, ma spesso a causa della pigrizia, accade che i ragazzi si ritrovino a copiare interi lavori dal web senza ricavarne nulla di positivo.
È compito di ognuno di noi capire la "giusta" quantità di tempo da dedicare alla vita virtuale e quando tornare a quella reale.

Sara Hanna

I talenti del Pareto

VITO DI LONARDO

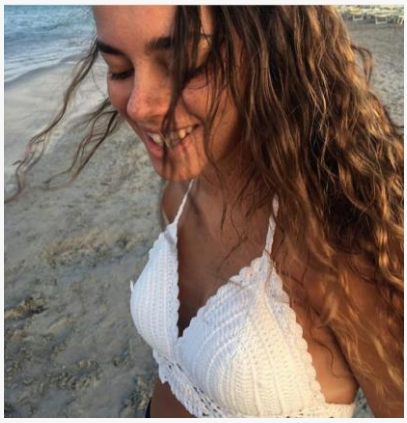
Vito Di Lonardo è uno studente del corso professionale agrario del nostro istituto. Molti di voi si ricorderanno di lui perché lo scorso anno Vito è stato il vincitore della prima edizione di *Pareto's got talent.* Oltre ad aver imparato all'età di 12 anni a suonare il pianoforte e a 14 anni il corno francese, Vito grazie ai consigli della sua preziosa prof di musica delle scuole medie, frequenta oggi il Conservatorio di Milano.
Qui ha scoperto di avere una caratteristica eccezionale ovvero l'orecchio assoluto. Si tratta di possedere la capacità di identificare l'altezza assoluta (cioè la frequenza) di un suono senza l'ausilio di uno strumento di riferimento come il diapason. Secondo alcune statistiche, solo lo 0.01% della popolazione ha questa abilità (1 ogni 10.000). Un vero genio della musica!

Alessia Shqau

Persona del mese... *Anna Merlo*

Come si decide di partire tre mesi con l'intento di cambiare? Forse basta il racconto di un amico che ha fatto la stessa esperienza e la voglia di interrompere la routine. All'inizio non è facile sapersi adattare, sapersi esprimere in una lingua diversa dalla propria, allacciare dei rapporti con altre persone ed accettare che la routine, da cui tanto si voleva scappare, sembri mancare come mai prima d'ora. Anna è una ragazza che frequenta la classe 4°F del corso di Scienze Umane e che alla fine dello scorso anno scolastico ha deciso di partire per vivere un'esperienza di studio all'estero passando tre mesi in Canada. Lì ha frequentato la scuola del posto, che è organizzata diversamente dal sistema scolastico italiano, ed ha conosciuto altri ragazzi che si trovavano lontani da casa per il suo stesso motivo, creando un gruppo di amici proveniente da diversi paesi che hanno permesso ad Anna di entrare in contatto con diverse culture, sperimentando la vera esistenza degli aspetti universali della dimensione umana. «Siamo riusciti sempre a comprenderci come persone al di là delle barriere linguistiche e questo per me è stato magico. Spero di portare questi ragazzi nel cuore per sempre» afferma Anna. Alla domanda: consiglieresti l'esperienza? Anna risponde così: «Assolutamente sì! È un'esperienza che ti cambia e ti forma, promuove la tua autonomia, la capacità d'adattamento e il rispetto».
E continua: «Ho sempre saputo che l'inglese è molto importante, ma questa esperienza mi ha reso consapevole del perchè lo sia: non riuscire a farsi capire o non poter esprimere pienamente la profondità dei tuoi pensieri è frustrante! Se hai la possibilità di migliorarti in qualcosa non devi buttarla via, vale sempre la pena provarci!». Anna tornerà in Italia mercoledì sera e venerdì sarà a scuola per festeggiare il Natale con noi. Vi consiglio caldamente, se siete curiosi, o avete anche solo mai pensato di fare un'esperienza simile alla sua di fermarla per i corridoi e chiederle informazioni pratiche e anneddoti sull'esperienza, ha tanto da raccontarvi e una profondità unica nel farlo, misura il peso di ogni parola comparandolo all'emozione dell'esperienza, crea magia nel racconto mettendosi in discussione, Anna è un po' come la neve: bellezza semplice ed elegante.

Nicoletta Contu



TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE SULLE ASSEMBLEE DI ISTITUTO

Cosa sono:
il diritto soggettivo degli studenti di riunirsi in assemblea è stato previsto dalla normativa, in base alla quale "gli studenti della scuola secondaria superiore e gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola". Le assemblee sono "occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti". Il diritto degli studenti di riunirsi in assemblea, "non è rimesso a facoltà discrezionale del preside o di altri organi"; tuttavia, l'esercizio del diritto è vincolato all'osservanza di alcune modalità stabilite dalla legge.

Come si svolgono:
l'assemblea di istituto deve darsi un Regolamento per il proprio funzionamento. Gli studenti hanno il diritto e il dovere (ma non l'obbligo) di partecipare all'assemblea richiesta dai loro rappresentanti, come accade per l'esercizio di voto da parte dei cittadini maggiorenni.

Quante se ne possono svolgere e quando:
possono essere svolte – nei limiti di una al mese – sia l'**assemblea d'istituto**, **fuori** dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali, sia, sempre nei limiti di una al mese con esclusione del mese conclusivo delle lezioni, l'assemblea d'istituto **durante** l'orario delle lezioni. Si può svolgere un'**assemblea di classe** della durata di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.

Partecipanti e vigilanza:
la normativa non prevede alcun obbligo di presenza dei docenti alle assemblee di istituto degli studenti, nei giorni di svolgimento dell'assemblea studentesca e in assenza di riunioni collegiali appositamente programmate. All'assemblea di classe o di istituto, in base alla normativa, "**possono** assistere, oltre al preside o un suo delegato, i docenti che lo desiderino". Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. La partecipazione di questi esperti deve essere autorizzata dal consiglio d'istituto.
Il Dirigente scolastico ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

Riferimenti normativi
Decreto legislativo n, 297/1994, artt. 12, 13, 14

Nicoletta Contu

Fonti: Sito web Miur

Cronaca sportiva – F.C. PARETO

Competitività, passione, voglia di mettersi in gioco e soprattutto spirito di squadra, sono state le carte vincenti che hanno portato al trionfo la "F.C. PARETO" nella partita di calcio a 5 disputatasi il 14 dicembre al Palauno di Milano contro la scuola privata Zaccaria. La squadra ha fin da subito affermato il proprio carattere in campo, con un primo goal realizzato da Luca Piccolo e la successiva tripletta di Khaled Abdel, numeri straordinari, che hanno portato così i giovani calciatori alla loro prima vittoria (4 – 3). La partenza non può che essere stata delle migliori anche se come afferma uno dei ragazzi: "La strada è ancora lunga, dobbiamo lavorare tutti insieme". La voglia di continuare è tanta, la determinazione ancora di più, sia loro, sia della prof Craccolici che si è fatta carico di questa iniziativa e che soprattutto crede nei ragazzi e nelle loro potenzialità. Volete conoscere chi sono i neo-calciatori del Pareto?

Eccoli qui!

Mauro Bianchi (Capitano)
Carlo Panigada
Luca Piccolo
Robert Portik
Nicolas Caruso
Sasha Giorno
Alessandro Paolicelli
Khaled Abdel
Yonis Mukhtar
Marco Albiero
Nelson Colombo
Filippo Mozzi
Gianvitale De Gais
Mina Ayat

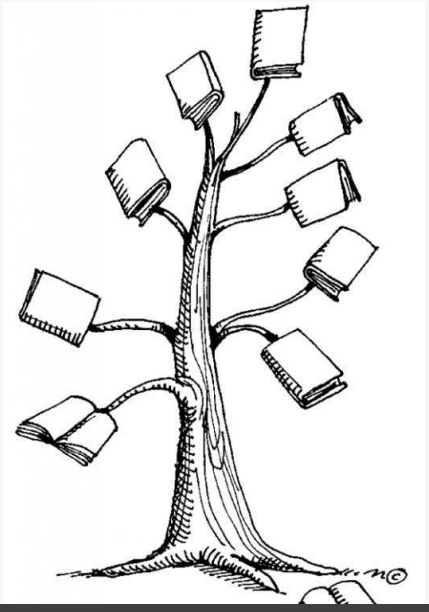
Eccoli qui!

Chiara Sacco

Chiara Sacco

Redazione

Prof. Referente:
Debora Hafner
Coordinamento dei lavori:
Matilda Nova
Capo redattore:
Nicoletta Contu
Reporter fotografico:
Chiara Sacco
Giornalisti:
Federica Contini 4°F,
Martina Guaglione 3°D,
Emiliano Sozzini 3°D,
Sara Hanna 3°A,
Alessia Shqau 4°B,
Nicoletta Contu 5°F,
Chiara Sacco 5°F.
Impaginazione:
Nicoletta Contu



- *Vorresti essere tu uno dei prossimi giornalisti?*
- *Hai una rubrica da proporci?*
- *Hai qualcosa da raccontarci?*

Scrivi direttamente alla mail di redazione iis.paretomania@gmail.com , chiedi alla professoressa Hafner o contatta una delle rappresentanti di istituto tramite il tuo rappresentante di classe per qualsiasi proposta o informazioni a cui saremo lieti di fornire una risposta.

Nella prossima edizione…

Nella prossima edizione troverete anche la rubrica *Informazioni E Progetti* che verrà gestita in diretta collaborazione con il personale docente.

Cogliamo l'occasione per augurare un sereno Natale e un felice anno nuovo a tutti gli studenti, docenti, personale ATA e le rispettive famiglie.